



Centro Linguistico di Ateneo
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Mezzocannone 8 – I 80134 Napoli
cla@unina.it cla@pec.unina.it
<http://www.cla.unina.it>

*Le schede della XVII rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA
2023/2024
A cura di Fabrizia Venuta*



Titolo originale: El Laberinto del Fauno

Titolo italiano: Il Labirinto del Fauno

Regia: Guillermo del Toro

Nazione: Messico, Spagna, U.S.A.

Anno: 2006

Durata: 1 ora 59 minuti

Genere: Drammatico, horror

Interpreti: Ivana Baquero, Ariadna Gil, Doug Jones, Sergi López, Maribel Verdú

Trama: Spagna, 1944: la Guerra Civile è appena terminata e la bella Carmen (Ariadna Gil) si trasferisce con la figlia Ofelia (Ivana Baquero), nella casa del nuovo marito, il Capitano Vidal (Sergi Lopez). La piccola Ofelia, disturbata dalla disumanità di Vidal (crudelissimo fascista al soldo di Franco) trova rifugio in un antico labirinto nascosto in mezzo al bosco e governato da Pan, un fauno che le rivela che lei è la reincarnazione della principessa perduta del suo magico regno. Per conoscere tutta la verità, Ofelia dovrà eseguire tre compiti per nulla facili...

Commenti: Il regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e scrittore messicano Guillermo del Toro ha diretto film come il pluripremiato “The Shape of Water” (2017), “Nightmare Alley” (2021) o il vincitore del premio Oscar 2023 per il miglior film d’animazione “Guillermo del Toro’s Pinocchio” (2022). Con questa meravigliosa fiaba per adulti, il regista grida tutto il suo disprezzo e la sua condanna al fascismo in generale e al franchismo in particolare attraverso una storia sempre in bilico tra realtà (l’orrore della dittatura) e immaginazione (il mondo fantastico del labirinto). Il film doveva essere la



Centro Linguistico di Ateneo
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Mezzocannone 8 – I 80134 Napoli
cla@unina.it cla@pec.unina.it
<http://www.cla.unina.it>

seconda parte di una dilogia di film fantastici con “El espinazo del diablo” (“La spina del diavolo”, 2001) ambientati durante la guerra civile e il dopoguerra spagnolo¹, ma il progetto venne abbandonato per “Hellboy: The Golden Army” (2008). Giudicando gli effetti digitali troppo freddi e distanti, il regista si è affidato al semplice make-up, per il quale ha ottenuto nel 2009 una candidatura al Premio Oscar (Mike Elizalde e Thomas Floutz), e all'animatronic per dare vita ad alcune creature veramente spettacolari come il surrealista pale man, un inquietante mostro lattiginoso mangiabambini, meno crudele tuttavia del mostruoso Capitano Vidal². Molto interessante la colonna sonora realizzata da Danny Elfman a cui hanno collaborato artisti famosi, come il musicista e cantautore Ben Isaac con il brano “Noir”. In breve “El Laberinto del Fauno” è un film imperdibile, irrinunciabile per chiunque voglia realmente comprendere la magia del cinema.

Recensione a cura di Fabrizia Venuta.

Prossimo film: 28 novembre 2023, ore 17.30: “Lieber Thomas” di Andreas Kleinert (2021).

Per info è possibile:

- inviare una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it) per essere inseriti nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA,
- iscriversi al gruppo Facebook “Cineforum in lingua originale del CLA” (<https://www.facebook.com/groups/cineforumcla>)
- visitare i siti web del CLA (<https://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/serveBLOB.php/L/IT/IDpagina/2621>) e di F2 Cultura (<http://www.f2cultura.unina.it/cinema/>).

¹ inizialmente era previsto un terzo film intitolato “3993” in riferimento agli anni 1939 e 1993, la cui storia avrebbe dovuto ruotare intorno all'apertura di alcune tombe della guerra civile (https://it.wikipedia.org/wiki/Il_labirinto_del_fauno, 19 novembre 2023).

² <http://filmup.com/panslabyrinth.htm> (19 novembre 2023).